

GIAN PIETRO BROGIOLO

È professore ordinario presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Padova e direttore della Scuola di specializzazione in Beni archeologici della medesima Università.

•Titoli Accademici

- 1975 diploma di perfezionamento in archeologia medievale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (relatore M. Cagiano di Azevedo).
- 1968 laurea in Lettere all'Università di Padova (relatore C.G. Mor).

•Aree di interesse scientifico

I suoi interessi scientifici riguardano:

1. Aspetti teorici e metodologici dell'archeologia postclassica:

- 1.1 teoria e metodi della ricerca archeologica
- 1.2 archeologia urbana
- 1.3 archeologia dell'architettura
- 1.4 archeologia industriale

2. La fine del mondo antico e la formazione dell'Europa medievale

- 2.1. fine delle ville
- 2.2 trasformazione della città
- 2.3 fortificazioni e castelli
- 2.4 cristianizzazione e formazione della rete ecclesiastica

3. Paesaggi di età moderna e contemporanea

- 3.1. produzioni metallurgiche e cartiere
- 3.2. fortificazioni della prima guerra mondiale

4. Applicazione dei metodi e dei risultati dell'archeologia

- 4.1 piani paesaggistici e di governo del territorio
- 4.2 piani particolareggiati di centri storici
- 4.3. alla Prevenzione
- 4.4. al Restauro

5. Valorizzazione di siti archeologici

- 5.1 creazione di parchi
- 5.2 progettazione di itinerari
- 5.3 musealizzazione di siti

6. Organizzazione di grandi mostre

•Direzione di programmi di ricerca

2008-2010: *Archeologia delle Chiese romaniche di Verona*. Ruolo: corresponsabile della ricerca.

2009-2011: *Ambiente e paesaggi dei siti di altura Trentini*, Progetto finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento. Ruolo: responsabile scientifico.

2007-2009: *Un mare in fermento. Insediamenti, porti e nessi economico/commerciali dell'Adriatico altomedievale*, Progetto PRIN 2007. Ruolo: responsabile di unità di ricerca (*Archeologia della complessità sull'isola di Rab*).

2007-2010: *Architettura residenziale Medievale di Padova*, Progetto Eccellenza 06 finanziato dalla Fondazione CARIPARO. Ruolo: responsabile scientifico.

2006-2007 curatore a Torino della mostra *I Longobardi. Dalla caduta dell'Impero all'alba dell'Italia*.

2006-2008 *L'Adriatico tra Tardoantico e Alto Medioevo: ricerche archeologiche nell'isola di Rab*, (progetto dell'Ateneo di Padova). Ruolo: responsabile scientifico.

Dal 2005 al 2008 è stato responsabile di unità nel progetto Interreg IIIA.

Ha diretto unità locali nei progetti PRIN 2002, 2004, 2008.

Dal 2002 è condirettore con M. Jurkovic (Università di Zagabria) e responsabile per l'Italia del progetto *Corpus of Early Medieval Churches*.

2001: curatore con altri della mostra *Bizantini, Croati Carolingi* (Brescia, Santa Giulia).

2000: curatore con C. Bertelli della mostra *Il futuro dei Longobardi* (Brescia, Santa Giulia)

Dal 1999 al 2003 ha partecipato al progetto *Fortmed: restoration and use of the Early Medieval fortification in the East Mediterranean countries* (Università di Salonicco, Istanbul, Amman, Venezia).

Tra il 1994 e il 2000 è stato coordinatore del gruppo di ricerca sull'Urbanesimo nella tarda antichità e nell'altomedioevo nel progetto *The Transformation of the Roman World* finanziato dalla *European Science Foundation*.

•Direzione di ricerche sul terreno

Dal 2005 al 2007 ha diretto gli scavi del forno fusorio di Livemmo.

Dal 1971 al 2010 ha diretto lo scavo di una trentina di siti romani e medievali e alcuni surveys territoriali, tra i quali Santa Giulia di Brescia, Santa Maria *foris portas* di Castelseprio, Monselice, Monte Barro, Nogara, Vittorio Veneto, Dvigrad e Rab (Croazia), Larnaka (Cipro), Desenzano (chiesa di San Lorenzo), Manerba del Garda (Bs) (castello basso medievale), Altavilla Vicentina (castello basso medievale), Santa Maria di Lugo (Ve) (chiesa bassomedievale).

Tra 1980 e 2010 ha studiato stratigraficamente più di 50 edifici, tra i quali le chiese di S. Salvatore di Brescia, S. Sofia di Padova, S. Eufemia di Incino (Erba), la sede dell'*Accademia Carrara* di Bergamo, i castelli di Cervarese, Valbona e Monselice (Padova), nonché di Cimbergo (Brescia) e Grosio (Sondrio).

•Progettazione di Parchi archeologici

Ha progettato i parchi archeologici di Monte Barro (con L. Castelletti), Rocca di Manerba, Monte S. Margherita di Monte Marenzo e ha fatto parte delle équipes responsabili del restauro dei castelli di Cimbergo (con L. Zigrino) e Grosio (con F. Doglioni, L. Faccio, L. Gentilini), dell'*Accademia Carrara* a Bergamo (con V. Gregotti). Ha diretto lo studio archeologico-urbanistico dei centri storici di Nesolio (LC), Chiari (BS), Manerba del Garda (BS) e coordinato per la Provincia di Brescia il *Piano paesistico delle colline moreniche del Garda*.

•Membership, presidenze e direzione di riviste

Dal 2002 è presidente della Società degli Archeologi Medievisti italiani

Dal 2000 è condirettore della rivista 'Archeologia Medievale'

Dal 1996 è condirettore della rivista 'Archeologia dell'Architettura'

Dal 2000 è membro dell'Assemblea del SAAME - Centro Interuniversitario per la Storia e l'Archeologia dell'Alto Medioevo

Fa parte del comitato scientifico delle riviste: *Arqueologia de la Arquitectura*, *Sibrium*, *Archeologia Veneta*.

Dal 2009 fa parte di una commissione della Presidenza del Consiglio dei ministri per la manutenzione e la prevenzione del patrimonio archeologico di Roma.

•Pubblicazioni

E' autore di 8 monografie, 295 contributi scientifici, 21 curatele di atti di convegni, 22 curatele di volumi miscelanei.